



**FESR
MARCHE**

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE
POR 2014-2020

Rassegna stampa

- febbraio 2018 -

INDICE RASSEGNA STAMPA FEBBRAIO 2018

Carta stampata

Corriere Adriatico – pagina Vallefoglia 18, 1 febbraio 2018

Contratto di fiume, summit a Pian del Bruscolo

Corriere Adriatico – pagina Vallefoglia 16, 2 febbraio 2018

Consorzio Bonifica fa il punto sui conti: «intercettati i fondi per dieci milioni»

Italia Oggi – pagina 38, 5 febbraio 2018

Le Marche a Sanremo con tre spot

Corriere Adriatico – pagina Primo piano Ancona, 5 febbraio 2018

Zona pedonale al posto dei binari vicino alla Mole

Il Resto del Carlino – pagina Ancona 9, 6 febbraio 2018

Le Marche sbarcano a Sanremo con tre spot

Corriere Adriatico – pagina Spettacoli 24, 7 febbraio 2018

Tre spot sulle Marche da Sanremo

Il Resto del Carlino – pagina Fermano 10, 7 febbraio 2018

Illuminazione del quartiere San Lorenzo e telecamere: sì al progetto definitivo

Corriere Adriatico – pagina Primo piano ancona 3, 8 febbraio 2018

Zona pedonale al posto dei binari alla Mole

Il Resto del Carlino – pagina San Benedetto 17, 9 febbraio 2018

Luci a led per il Lungomare, ma altre zone della città aspettano

Il Resto del Carlino – pagina Fermo 5, 11 febbraio 2018

Sei nuovi autobus ecologici e comodi

Staffetta quotidiana – pagina 11, 15 febbraio 2018

Marche. Fer-efficienza per le imprese

Corriere Adriatico – pagina Primo piano Ascoli, 17 febbraio 2018

Agea: “I 30 milioni per i terremotati”

Corriere Adriatico – pagina Primo piano Fermo, 17 febbraio 2018

Sono 59 le aziende ad aver beneficiato di 4 milioni di fondi

Il Resto del Carlino – pagina Fermo Primo Piano 2, 17 febbraio 2018

Stanziamiento di 4 milioni: 59 aziende tra le beneficiarie

Corriere Adriatico – pagina Pesaro e provincia 9, 18 febbraio 2018

Mobile e arredo quasi 3 milioni per 35 imprese del Pesarese

Corriere Adriatico – pagina Marche 3, 23 febbraio 2018

«Impegno sul reddito di dignità»

Il Sole 24 ore, pagine 1 - 5, 23 febbraio 2018
Fondi Ue: 3,6 miliardi da spendere entro fine anno

Corriere Adriatico – pagina Pesaro e provincia 7, 26 febbraio 2018
L'opposizione accusa: «Troppi fondi persi»

Il Resto del Carlino – pagina Falconara 22, 28 febbraio 2018
Caffè letterario, un marzo da leoni

Agenzie di stampa

Ansa – 5 febbraio 2018
http://www.ansa.it/marche/notizie/2018/02/05/le-marche-a-sanremo-con-tre-spot_8bfc37d8-c614-4680-bd50-61575ae4f916.html

Ansa - 22 febbraio 2018
http://www.ansa.it/pmi/notizie/unioncamere/2018/02/22/camere-commercio-pesaro-marchio-qualita-italiana_13c39bd9-d77a-4e1b-8ce0-0e9e2ca9e4df.html

Web

Nextville.it - 2 febbraio 2018
<http://www.nextville.it/news/3119>

Regioni.it – 5 febbraio 2018
<http://www.regioni.it/dalleregioni/2018/02/05/marche-tre-spot-di-30-secondi-in-tutte-le-serate-di-sanremo-su-montagna-mare-e-capoluoghi-549555/>

CorriereAdriatico.it – 5 febbraio 2018
https://www.corriereadriatico.it/marche/spot_regione_marche_onda_durante_festival_sanremo-3529377.html

Lindiscreto.it - 5 febbraio 2018
<http://www.lindiscreto.it/regione-marche/39950-spot-marche-in-onda-durante-il-festival-di-sanremo>

LaNuovaRiviera.it – 5 febbraio 2018
<https://www.lanuovariviera.it/category/spettacoli/le-marche-allinterno-di-sanremo-cinque-spot-durante-le-serate-del-festival/>

InformazioneTv.it – 5 febbraio 2018
<http://www.informazione.tv/it/Attualita/art/73552-le-marche-sbarcano-a-sanremo-gli-spot-promozionali-sulla-nostra-regione-in-onda-per-tutta-la-durata-del-festival/>

PicenoOggi.it – 5 febbraio 2018
<https://www.picenooggi.it/2018/02/05/52347/festival-di-sanremo-marche-in-vetrina-con-spot-pubblicitari-su-rai1/>

AnconaToday.it - 5 febbraio 2018

<http://www.anconatoday.it/cronaca/spot-regione-marche-festival-sanremo.html>

IlCittadinodiRecanati.it - 5 febbraio 2018

<http://www.ilcittadinodirecanati.it/altre-notizie/38155-tre-spot-di-30-in-tutte-le-serate-di-sanremo-su-montagna-mare-citta-d-arte-e-capoluoghi>

CronacheMaceratesi.it – 6 febbraio 2018

<http://www.cronachemaceratesi.it/2018/02/06/litalia-in-una-regione-gli-spot-al-festival-di-sanremo/1063525/>

MarcheNotizie.it – 6 febbraio 2018

<https://www.marchenotizie.it/promozione-turistica-le-marche-protagoniste-al-festival-di-sanremo/2018/02/06/105271/>

LaNotizia.net - 6 febbraio 2018

<https://www.la-notizia.net/2018/02/06/spot-marche-festival-sanremo/>

Marketingdelterritorio.it – 8 febbraio 2018

<http://marketingdelterritorio.info/index.php/it/dal-territorio/3179-ciclovie-adriatica-le-regioni-si-riuniscono-e-guardano-al-futuro>

Informazione.tv - 10 febbraio 2018

<http://www.informazione.tv/it/Attualita/art/73707-steat-societa-regione-provincia-e-comune-presentano-i-sei-nuovi-autobus-per-il-servizio-urbano-a-fermo-porto-san-giorgio-e-porto-santa-elpidio/>

CronacheFermene.it - 10 febbraio 2018

<https://www.cronachefermane.it/2018/02/10/6-nuovi-autobus-per-il-servizio-urbano-a-fermo-porto-san-giorgio-e-porto-santelpidio-foto/148308/>

Regioni.it - 14 febbraio 2018

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3323/del-14-02-2018/alla-scoperta-delle-newsletter-delle-regioni-17696/>

CronacheAncona.it – 16 febbraio 2018

<https://www.cronacheancona.it/2018/02/16/mobile-e-arredo-27-milioni-di-euro-per-trenta-imprese/83261/>

Picusonline.it - 20 febbraio 2018

<http://www.picusonline.it/visualizza/40366.html>

CronacheFermene.it – 28 febbraio 2018

<https://www.cronachefermane.it/2018/02/28/bando-por-fesr-con-cna-alla-scoperta-degli-incentivi-per-la-riduzione-dei-consumi-energetici/153723/>

Informazione.Tv – 28 febbraio 2018

<http://www.informazione.tv/it/Attualita/art/74179-cna-territoriale-fermo-riduzione-dei-consumi-energetici-venerda-seminario-a-porto-sant-elpidio/>

Contratto di fiume, summit a Pian del Bruscolo

Oggi incontro tra tecnici
primi cittadini
e Marche Multiservizi

L'AMBIENTE

VALLEFOGLIA Questa mattina vertice allargato a tutti i Comuni dell'hinterland pesarese per presentare il Contratto di fiume. Voluto dal sindaco Palmiro Uccielli, in rappresentanza dell'Unione dei Comuni in concerto con la Regione e i sindaci della vallata del Foglia sarà l'occasione. Saranno illustrati pro-



Biancani, Uccielli e Tivioli

grammi e risorse destinati al Contratto di fiume. La Regione sarà rappresentata dal consigliere regionale Andrea Biancani con l'apporto dei tecnici della difesa del suolo. Poi il Consorzio di Bonifica, ente capofila per la messa in sicurezza e il contenimento del rischio idraulico e infine, Marche Multiservizi.

Il summit è convocato per questa mattina alle 9.30 nella sede istituzionale dell'Unione a Pian del Bruscolo. Il tavolo sarà il primo vero banco di prova per consentire ai Comuni e ai soggetti che lavorano sul fiume di dialogare fra loro e confrontar-

si, dando avvio alle prime progettualità. Ora le risorse ci sono. Dal primo febbraio dovrà uscire una calendarizzazione certa delle priorità da attuare per il Comune di Pesaro e per le altre realtà. Complessivamente fra fondi regionali ed europei, legati all'asse Por-Fesr il Pesarese può contare su oltre 5 milioni di euro. Queste risorse rappresentano la base dalla quale partire per individuare le priorità e procedere con la messa in sicurezza di alcuni tratti del Foglia. Il tavolo tecnico dovrà individuare anche la scadenza entro cui presentare il progetto preliminare relativo alla vallata del Foglia, identificando da subito alcuni degli interventi più urgenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Consorzio Bonifica fa il punto sui conti: «Intercettati fondi per dieci milioni»

Il prossimo step ad aprile
sulla laminazione naturale

IL PIANO/2

PESARO Diversi gli argomenti affrontati nel corso del summit per il Contratto di fiume. Ad intervenire, anche il Consorzio di Bonifica e il dirigente regionale della Difesa del Suolo, Mario Smargiasso, che ha fatto il punto sulle risorse intercettate. «Si tratta di una mole considerevole di fondi, oltre 10 milioni di euro – commenta il dirigente Smargiasso insieme al consigliere Biancani – a bilancio, subito disponibili, ci sono per la messa in sicurezza del Foglia 280mila euro, da impiegare nella manutenzione di argini e altri interventi idraulici. A queste risorse si aggiungono oltre 5 milioni di euro sempre disponibili ma che sono dedicati tutti alla realizzazione della vasca di espansione di Chiusa di Ginestreto. Ci sono poi altre risorse per altri 5 milioni e 400 mila euro, derivanti da fondi regionali ed europei, ma ancora non formalmente entrati nelle casse dell'ente regionale: di questi 3 milioni e 200 mila euro sono fondi europei Por-Fesr e 2 milioni e 200 mila euro, sempre a beneficio del Foglia, saranno impiegati, appena disponibili, per la realizzazione delle zone di laminazione naturale secondo il progetto del Consorzio di Bonifica».

Le tre aree di esondazione

Il prossimo step sarà in aprile, ha anticipato il presidente del Consorzio, Claudio Netti. Sarà presentato il progetto curato dai tecnici del Consorzio di Bonifica per la vallata del Foglia e che riguarda la realizzazione di zone di laminazione naturale. Proprio su questo progetto c'è già l'ok della Regione e dei soggetti coinvolti nel Contratto di fiume. Sono tre ad oggi le aree di esondazione naturale individuate e da collocare soprattutto nell'hinterland pesarese, dal momento che all'interno del bacino del Foglia, a Pesaro, sarà realizzata la cassa di espansione di Chiusa di Ginestreto.

le. fra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCADENZA AL 23 APRILE

Marche, 4 milioni *per l'efficienza energetica della p.a.*

Gli enti locali marchigiani possono richiedere contributi finalizzati al risparmio energetico relativi a edifici pubblici non residenziali, localizzati nel territorio regionale. Sono esclusi gli edifici pubblici adibiti ad attività sportive. Lo prevede il bando della regione Marche relativo all'azione 13.1.2a del por **fesr** 2014-2020 che stanziava 4,2 milioni di euro per la concessione di contributi a fondo perduto. Possono presentare domanda gli enti locali singoli o in forma associata, i consorzi di enti e gli enti pubblici che svolgono attività di interesse pubblico non economico. Saranno ammessi a contributo gli interventi di miglioramento dell'efficienza energetico-ambientale degli edifici pubblici esistenti, riferiti sia all'involucro edilizio, sia agli impianti, quali installazione di impianti solari termici, fotovoltaici e di cogenerazione, e in ogni caso riguardanti tutte le opere edili finalizzate alla riduzione dei consumi energetici dell'edificio e volte a conseguire una elevata efficienza energetica e qualità ambientale. Saranno ammessi anche interventi per l'introduzione di sistemi di contabilità energetica per rilevare, monitorare e documentare l'evoluzione dei consumi degli edifici pubblici assicurando l'implementazione del catasto energetico regionale. Sono considerate ammissibili le spese effettivamente pagate dal 1° gennaio 2014. L'entità massima del contributo pubblico a fondo perduto è pari al 75% del costo dell'investimento sostenuto ammissibile a finanziamento e non potrà comunque superare l'importo di 500 mila euro. La scadenza del bando è fissata al 23 aprile 2018.

— © Riproduzione riservata — 

CONERO
Sarà tra le
bellezze
riprese negli
spot



Le Marche sbarcano a Sanremo con tre spot

LE MARCHE stasera sbarcheranno al Festival di Sanremo. Anche quest'anno, la prima serata di Raiuno ospiterà 3 spot da 30 secondi l'uno che si alterneranno nelle cinque prime serate e metteranno in mostra montagna, mare, capoluoghi e città d'arte in cinque passaggi complessivi. Lo slogan sa-

rà 'Le Marche, l'Italia in una regione'. Gli spot saranno visibili stasera alle 20.30 mentre da domani a sabato andranno in onda alle 21.15. Un'iniziativa finanziata con i Fondi europei Por-Fesr che ha potuto avvalersi di condizioni particolarmente favorevoli assicurate dalla Rai e che fa parte di un

pacchetto complessivo che comprende anche 2 spot da 60 secondi sui Sibillini, sia nel corso della trasmissione 'Meraviglie' di Alberto Angela, sia su Rai News. A chiudere il quadro anche 6 spot radiofonici su Radio Due e gli stessi 3 spot video anche su Rai Play sia in diretta su Sanremo.

ICI COMIP ADBSD S.D.A. I LU: 0000000 I IP: 2.38.53.12



Tre spot sulle Marche da Sanremo

● Le Marche e la loro bellezza saranno su una delle più importanti ribalte nazionali, il Festival di Sanremo. Anche quest'anno, per la seconda volta dopo i drammatici eventi del 2016, la Regione ha puntato su una vetrina canora così seguita in termini di audience (circa 12 milioni di spettatori a serata nel 2017 e 50% di share in media) per mandare in onda tre spot promozionali di 30 secondi che si alterneranno nelle 5 prime serate. Un'azione della più ampia campagna promozionale turistica, che affida alle immagini la capacità di rappresentare la varietà delle nostre bellezze naturali e architettoniche. Con lo slogan sempre efficace "Le Marche, l'Italia in una regione" gli spot saranno visibili nella cosiddetta "prima serata" di Rai Uno alle 21,15. Un'iniziativa importante finanziata con i Fondi europei Por Fesr.

MONTE URANO GIUNTA**Illuminazione del quartiere San Lorenzo e telecamere: sì al progetto definitivo**

- MONTE URANO -

E' STATO approvato dalla Giunta comunale il progetto definitivo per l'efficientamento della pubblica illuminazione e dei servizi tecnologici integrati, relativi al quartiere San Lorenzo e ad altre vie del territorio comunale, per il quale è prevista una spesa complessiva di 106 mila euro. Un intervento che prevede anche interventi di telecontrollo e tele gestione della rete di illuminazione pubblica, un servizio wi fi e l'installazione di punti di videosorveglianza. Una scelta ricaduta sull'area in questione in seguito alla pianificazione di una riqualificazione urbana su più ampia scala, avvenuta negli ultimi anni, in particolare perché il quartiere in questione è distante dal centro storico, rimanendo più isolato rispetto ad altre aree urbane. E' stato anche accertato che lo stesso progetto è perfettamente coerente con la strategia energetica nazionale, il Burdn Sharing e il Pear. E' stato poi definito che questo progetto parteciperà al bando relativo al Por Marche Fesr per il periodo 2014-2020, sarà così possibile richiedere un contributo pubblico a fondo perduto pari al 75% del costo dell'investimento sostenuto. Nel caso in cui il finanziamento venga approvato, la quota di cofinanziamento del 25% restante sarà a carico del Comune e sarà individuata nelle disponibilità del bilancio pluriennale 2017-2019, nella quota relativa all'annualità 2018.

Roberto Cruciani



L'idea di riqualificazione degli ex binari vicino alla Mole

Zona pedonale al posto dei binari vicino alla Mole

Il progetto di recupero è un tassello con lungomare nord e waterfront

I LAVORI

ANCONA Via Mattei sarà la cerniera tra il lungomare nord e la riqualificazione dell'area del Mandracchio e dell'area ex binari vicino alla Mole da destinare a zona pedonale. Gli spazi della ferrovia, così come presentato nel piano strategico, saranno sostituiti da funzioni di mobilità lenta ciclo-pedonale, di aggregazione e di connessione porto-città. Entro il 2020 Ancona avrà infatti il suo lungomare nord. Alla presenza del Ministro delle Infrastrutture Delrio è stato siglato lo scorso ottobre l'accordo di programma che ha dato il via alla realizzazione dell'opera. L'investimento economico complessivo è pari a circa 40 milioni, finanziati per circa 10 milioni dall'Autorità di Sistema Portuale, per 2,8 da Regione Marche attraverso il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e Rfi. L'intervento prevede la creazione della scogliera di protezione della linea ferroviaria, l'interramento di una parte del piede di frana con l'utilizzo di materiale di escavo e lo spostamento della linea ferroviaria. L'accordo elenca anche le fasi: nel primo semestre 2018 saranno avviate le progettazioni, per poi procedere all'aggiudicazione degli appalti e, infine, all'esecuzione dei lavori. Inoltre l'area ex binari vicino alla Mole diventerà una zona pedonale e sarà riqualificata anche il waterfront. Il progetto "Iti Waterfront 3.0" ha ottenuto un contributo di 6,2 milioni europei ed è entrato nel vivo. È stato pubblicato il bando del concorso di progettazione per la nuova illuminazione e trecentocinquanta punti luce ridisegneranno il fronte mare, la via Maestra e il Guasco. L'area degli scavi archeologici sarà riqualificata, sarà costruito un Urban Center a Palazzo degli Anziani e sarà realizzata la scalinata dell'architetto De Carlo da Palazzo degli Anziani a piazza Dante Alighieri. Inoltre per liberare la Casa del Capitano, saranno presto demolite le officine del Nautico.

m. s. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Luci a led per il lungomare, ma altre zone della città aspettano

Il Comune attende i fondi, ma riqualificazione a passo di lumaca

SARÀ sul lungomare il prossimo tratto di pubblica illuminazione a essere convertito alla tecnologia led a San Benedetto, e precisamente nello spartitraffico tra le due carreggiate, tra l'Albula e il Las Vegas; peraltro, un intervento per il quale il comune spera di ottenere circa 250 mila euro di finanziamenti comunitari, su una spesa complessiva intorno ai 387 mila. Il progetto, in realtà, è già stato realizzato per due terzi, e comprendeva anche l'illuminazione del giardino sotto la statua del Pescatore e il tratto est del lungomare, da poco riqualificato. L'esito del bando, indetto dalla Regione (fondi Por Fesr 2014-2020) e scaduto lo scorso 2 febbraio, si conoscerà entro la fine del 2018. Naturalmente, trattandosi di spese in gran parte già effettuate, in caso di accoglimento della richiesta i fondi verranno poi impiegati per altri interventi. Il progetto presentato dagli uffici del comune di San Benedetto concerneva sia un versante relativo al risparmio energetico, sia l'aspetto della riqualificazione, con piccolo incremento nel numero dei corpi illuminanti. Il tratto sud del lungomare è già a led da tempo. Ma si ricorderà come proprio in virtù di



RESTYLING L'illuminazione quasi al completo sul lungomare, ma parte della città aspetta la riqualificazione

accordi recenti, l'intera pubblica illuminazione cittadina dovrebbe essere riconvertita alla nuova tecnologia, ed entro un anno salvo ritardi, a seguito di accordi tra il comune e la Cpl Concordia, messi a punto nelle ultime settimane; accordi che prevedono anche l'ammodernamento di un tratto della rete, dopo la messa in sicurezza dell'intero impianto, realizzata invece negli ultimi anni. In questo modo la pubblica illuminazione dovrebbe generare forti risparmi

sulla bolletta energetica, e porre fine ai numerosi black-out che si sono verificati negli ultimi anni nei vari quartieri proprio a causa del sovraccarico rispetto alla portata della ormai vetusta rete, e purtroppo quasi sempre in estate, in piena stagione turistica. Ancora pochi anni di pazienza, insomma, e il peggio potrebbe passare.

UN'OMBRA si allunga ora sullo stesso contratto tra il comune e la Cpl Concordia per la gestione del-

la pubblica illuminazione, risalente al 2012 e avente una durata di quindici anni (per un importo complessivo di oltre dieci milioni di euro, ovvero 712 mila euro all'anno, più Iva). Secondo una legge del 1923 (regio decreto 2440, articolo 12), contratti riguardanti l'affidamento di servizi pubblici non possono avere una durata superiore ai nove anni. E una delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione (Anac), la 22 del 6 giugno 2014, censura un caso in tutto e per tutto analogo, quello dell'appalto assegnato dal comune di Molinella (15 mila abitanti, provincia di Bologna), alla ditta Beghelli, «per l'installazione di apparecchi di illuminazione pubblica a risparmio energetico», per la durata di vent'anni. Come specifica l'Anac nella delibera, «il contratto ha per oggetto il servizio di pubblica illuminazione»; come quello di San Benedetto. Tra gli altri rilievi, l'Autorità ha osservato in quel caso «aspetti critici sulla durata del contratto, per violazione del limite dei nove anni per le spese ordinarie previsto dal decreto regio». La risposta dagli uffici sambenedettesi è generica: «la maggiore durata è motivata dagli investimenti, non è solo manutenzione ordinaria».

Giovanni Desideri

STEAT BILANCI IN UTILE: INVESTIMENTI CONTINUI

Sei nuovi autobus ecologici e comodi



ANCORA un investimento importante della Steat, che compra sei nuovi mezzi che gireranno per Fermo, Porto San Giorgio e Porto Sant'Elpidio. Non nasconde la sua soddisfazione il presidente Fabiano Alessandrini, insieme con il presidente della Regione Luca Ceriscioli. Con sono ci sono i sindaci, Paolo Calcinaro e Nazareno Franchellucci, la presidente della Provincia Moira Canigola, ente socio di maggioranza della Steat, l'assessore regionale Fabrizio Cesetti e il consigliere Francesco Giacinti, tutti insieme a dire dell'importanza di un trasporto pubblico di qualità. Alessandrini parla della Steat, 92 mezzi, 600 mila chilometri di trasporto urbano e un milione e 800 mila di extraurbano, un deposito principale a Fermo e due nel territorio, 107 dipendenti, 8 meccanici, 13 impiegati e 85 operatori e un solo dirigente: «I bilanci sono in utile da 5

anni, costantemente reinvestiti nell'azienda. Per i corrispettivi chilometrici invece siamo da anni in debito, per essere al pari con gli altri occorre ricevere 4 centesimi in più al chilometro per l'extra urbano». I mezzi presentati sono dell'azienda Lia, Vivacity 8 ha la taglia ideale per i centri storici. «Averli comprati in una fabbrica italiana ci rende orgogliosi - prosegue Alessandrini - costano 210 mila euro ognuno, 50% finanziato dal Por-Fesr 2014-2020». Ceriscioli si è detto lieto di poter contare su una azienda come Steat: «Il servizio pubblico è vettore per il turismo, è servizio per studenti e cittadini, è servizio sociale perché partner dei soggetti che non hanno altro modo per raggiungere il posto di lavoro o un ospedale. Vogliamo portare questo settore tra i costi standard veri, in modo da permettere alle aziende di ottenere meccanismi più efficaci per la gestione delle risorse».



MARCHE

Fer-efficienza per le imprese

Sul bollettino n. 12 dell'8 febbraio è pubblicata l'approvazione del bando "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza", parte del POR Fesr 2014-2020.

Agea: «I 30 milioni per i terremotati»

● L'eurodeputata del Movimento 5 Stelle Laura Agea è intervenuta ad Ascoli. Secondo l'esponente 5 Stelle «Sul terremoto le parole non bastano. In Europa abbiamo voluto dare subito delle risposte attivando il Fondo di Solidarietà e con 30 milioni a favore delle popolazioni. La Commissione Europea aveva proposto il cofinanziamento del Fesr al 100% ma i paesi del Nord Europa hanno opposto resistenze ed è diventato al 95%. Abbiamo chiesto attraverso l'articolo 7 chiedendo lo scorporo degli investimenti dal Patto di stabilità e la proposta è stata approvata».

Sono 59 le aziende ad aver beneficiato di 4 milioni di fondi

Collezioni innovative con l'aiuto e il sostegno della Regione Marche

IL BANDO

FERMO Sono 59 le aziende fermane del comparto "moda" ad aver beneficiato di oltre 4 milioni di euro stanziati dal bando 2016 della Regione Marche per realizzare collezioni innovative. I contributi hanno sostenuto 8,7 milioni di investimenti che hanno favorito l'applicazione di nuove soluzioni nei processi produttivi. A consuntivo del bando, il presidente Ceriscioli sottolinea la grande progettualità che il settore ha saputo mostrare, rafforzando uno dei segmenti più significativi e caratteristici del panorama economico regionale. Beneficiarie sono state le micro e le piccole medie imprese che hanno visto l'inserimento in azienda di personale qualificato per sostenere i processi di innovazione: requisito richiesto del bando per accedere ai benefici, sostenuto con i fondi europei Por Fesr. A livello regionale sono state finanziate 127 imprese, che hanno realizzato 18,6 milioni di investimenti a fronte di 8,6 milioni di agevolazioni. A proposito di moda, come ricordavamo nell'edizione di ieri si è chiuso con 44.227 visitatori l'85esima edizione del Micam, di cui il 60% provenienti dall'estero. Sul fronte internazionale, i visitatori provenienti dalla Russia sono aumentati del 22%, segue l'Ucraina con +7%. Nei mercati Ue, la Germania registra un +9%, mentre tiene la Francia con un +1%. Si registra, invece, un calo delle presenze da Cina e Hong Kong «dovuto alla contemporaneità del Capodanno cinese e si riscontrano i primi effetti della Brexit, con una diminuzione dei visitatori dal Regno Unito». Ma c'è anche una leggera flessione dal mercato spagnolo e un calo dei visitatori italiani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**MODA****Stanziamiento
di 4 milioni:
59 aziende tra
le beneficiarie**

SONO 59 le aziende ferme del comparto «moda» ad aver beneficiato di oltre 4 milioni di euro stanziati dal bando 2016 della Regione Marche per realizzare collezioni innovative. I contributi hanno sostenuto 8,7 milioni di investimenti che hanno favorito l'applicazione di nuove soluzioni nei processi produttivi, per un settore che parla di bellezza, di cose fatte bene, di artigianalità ma anche di creatività e innovazione. A consuntivo del bando, il presidente Luca Cerriscioli sottolinea la grande progettualità che il settore ha saputo mostrare, rafforzando uno dei segmenti più significativi e caratteristici del panorama economico regionale. Beneficiarie sono state le micro e le piccole medie imprese che hanno visto l'inserimento in azienda di personale qualificato per sostenere i processi di innovazione, requisito richiesto del bando per accedere ai benefici, sostenuto con i fondi europei Por Fesr. A livello regionale sono state finanziate 127 imprese, che hanno realizzato 18,6 milioni di investimenti a fronte di 8,6 milioni di agevolazioni, dunque un sostegno concreto ad un settore che rappresenta una delle anime più riconoscibili e apprezzate dell'economia del Fermano.

Mobile e arredo quasi 3 milioni per 35 imprese del Pesarese

In base al bando 2016
emanato dalla Regione

LA RICADUTA

PESARO E' stata buona la ricaduta nella provincia di Pesaro e Urbino del bando 2016, emanato dalla Regione Marche, per sostenere la crescita del settore "legno e mobile" attraverso la produzione e la commercializzazione di prodotti innovativi. A disposizione delle micro, piccole e medie imprese marchigiane c'erano 7,6 milioni di euro dei fondi europei (Por Fesr). Sono pervenute 127 richieste, da aziende singole o raggruppate in rete, delle quali 92 sono state ammesse a finanziamento. I contributi concessi sono stati 7,6 milioni di euro che hanno generato più di 17 milioni di investimenti innovativi. Il Pesarese ha presentato 56 progetti e 35 sono state le imprese beneficiarie, per un contributo di 2,8 milioni e oltre 6 milioni di investimenti incentivati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ICI COMINI

**MARCO
FIORAVANTI**
Candidato FdI Collegio
uninomine Camera Marche sud

«Impegno sul reddito di dignità»

“ Marco Fioravanti, 34 anni, alle spalle una laurea in Scienze politiche e anni trascorsi in fabbrica, poi la poltrona da presidente del consiglio comunale in Ascoli, ora la volata con la candidatura uninominale alla Camera Marche Sud per Fratelli d'Italia.

Il sondaggio del Corriere vi dà favoriti, che ne pensa?

«Sono un maratoneta, quindi abituato a lavorare sui chilometri. Non faccio tanto affidamento ai sondaggi quanto al clima positivo che avverto intorno a noi».



**«VA RECUPERATA
L'EVASIONE FISCALE
E NUOVI FONDI UE
PER I COMUNI
DELLA COSTA»**

Quali le sue priorità?

«In primis la sicurezza, ma anche la Flat tax ovvero la tassa piatta per favorire investimenti e piani indu-

striali a costi certi che permetterà di recuperare anche l'evasione fiscale. Inoltre proporrò il reddito di dignità».

Quali le priorità per questo territorio?

«Per prima cosa cercherò di far rientrare l'area del cratere nel decreto "Resto al Sud" per far ripartire l'occupazione anche in questi territori. Inoltre lavorerò per far rientrare i Comuni della costa da San Benedetto fino a Montepandone nei fondi straordinari Por Fesr di 248 milioni di euro, zone che ne hanno più bisogno rispetto al Nord delle Marche».

Quale avversario teme di più?

«Non temo nessuno, avvertendo una forte carenza di proposta politica da parte delle altre forze politiche. La mia candidatura sarà all'insegna dell'unità del territorio».

a. cl.



Fondi Ue, 3,6 miliardi da spendere nel 2018

Entro il 31 dicembre di quest'anno regioni e ministri italiani dovranno spendere 3,6 miliardi di fondi strutturali. Per chi non ci riuscirà, e in molti sono in ritardo, scatterà il disimpegno automatico. ► pagina 5

Fondi Ue: 3,6 miliardi da spendere entro fine anno

Serve un'accelerazione per evitare il disimpegno automatico

Giuseppe Chiellino

Entro il 31 dicembre di quest'anno regioni e ministri italiani dovranno spendere 3,6 miliardi di fondi strutturali europei, assegnati con la programmazione 2014-2020 attraverso il Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) e il Fondo sociale europeo (Fse). Per chi non ci riuscirà scatterà la tagliola del disimpegno automatico in base alla "regola N+3": se entro tre anni dall'impegno di spesa indicato dalla regione o dal ministero che gestisce i fondi strutturali non è stata presentata la domanda di pagamento alla Ue, Bruxelles "cancella" automaticamente (salvo alcune eccezioni) la relativa quota di finanziamento.

L'obiettivo di spesa complessi-

sivo a fine 2018 per i 52 programmi italiani finanziati da Fesr e Fse è fissato a 8,55 miliardi di euro sui quasi 34 miliardi di risorse europee del periodo 2014-2020. A quell'obiettivo mancano appunto 3,6 miliardi, pari al 42,5%. Se nei prossimi mesi non ci sarà un'adeguata accelerazione della spesa e delle rendicontazioni a Bruxelles, il rischio di perdere risorse già assegnate diventerà sempre più concreto.

A livello di singoli programmi la situazione è variegata, con alcune sorprese e molte conferme, sia positive che negative. L'infografica accanto illustra in dettaglio la situazione aggiornata a metà febbraio. Due programmi hanno raggiunto in anticipo l'obiettivo: il **Por Piemonte Fse** e il **Pon Iniziativa per le Pmi**. Si tratta tuttavia di programmi con dotazioni complessive contenu-

te, in particolare il secondo che ha in tutto 100 milioni in sette anni.

Nella classifica elaborata dal *Sole 24 Ore* su dati europei e nazionali, tra i grandi programmi operativi (quelli che hanno la dote di fondi comunitari più alta) la performance migliore è del **Por Calabria**, unico per Fesr e Fse, che da qui a fine anno deve spendere 149 milioni, un terzo del target di 446 milioni concordato con Bruxelles, ben al di sotto della mediana nazionale. Una sorpresa positiva considerato che negli anni scorsi la Calabria era costantemente fanalino di coda. L'auspicio è che il dato si consolidi. Le regioni che hanno fatto me-

glio sono tutte del Centro-Nord (**Lombardia, Friuli V.G., Emilia Romagna, Veneto, Liguria, Toscana**) con l'eccezione della **Ba-**



silicata che batte la Calabria di pochi decimali, ma solo per il Por Fse (mentre il Por Fesr è molto indietro). Si tratta però di programmi di dimensioni contenute: nessuno supera i 500 milioni di euro di dote europea mentre quello della Calabria, in quanto regione meno sviluppata, ha 1,784 miliardi di fondi Ue da spendere (che diventano più di 2,3 miliardi con il cofinanziamento nazionale) con la complessità che questo comporta. I programmi delle altre quattro regioni meno sviluppate sono tutti più indietro. Sopra la media nazionale si collocano il **Por Campania Fse**

(con un gap del 38,4% rispetto al target e una dote Ue di 628 milioni) e il **Por Sicilia Fse** (40,1% la distanza dall'obiettivo N+3 pari a 53 milioni di euro e un budget complessivo di 615 milioni). Magra consolazione per la Sicilia che è negli ultimi posti per il programma Fesr, ben più corposo (3,42 miliardi Ue), con 534 milioni da spendere entro fine anno e una distanza del 61,2% da colmare.

Agli ultimi posti **Bolzano** (Fesr e Fse) **Valle d'Aosta**, e **Trento** (Fesr). La ragione è che tutte hanno nominato con enorme ritardo le autorità di gestione.

I dati, ottenuti con enorme difficoltà, sono considerati "sensibili" nel timore - è stato detto - di strumentalizzazioni elettorali. Un timore infondato, a giudicare dal peso che la politica di coesione europea ha nel dibattito e nei programmi dei partiti, nonostante l'annuncio di tagli per la prossima programmazione 2021-2027 che quasi certamente colpiranno anche l'Italia.

Tra i programmi nazionali (Pon) i più lontani dall'obiettivo sono il **Pon Legalità**, gestito dal ministero dell'Interno e quello **Ricerca e innovazione** (Miur) che devono spendere ancora più del 60% del target, e i programmi **Governance** (57,3%) e **Città metropolitane** (58,7%) gestiti dall'Agenzia per la Coesione. Quasi

un paradosso, visti i compiti dell'Agenzia. Oltre a **Iniziativa Pmi** e **Imprese e Competitività** (gestiti dal ministero dello Sviluppo) sono ben al di sopra della media nazionale **Garanzia Giovani** e **Sistemi per le politiche attive per l'occupazione** (Lavoro) e **Cultura** (Mibact).

 @chigi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SORPRESE

In forte ritardo Trento, Bolzano, Valle d'Aosta e i Pon dell'Agenzia per la Coesione. La Calabria non è più fanalino di coda



I target a rischio

Lontani dagli obiettivi di spesa molti programmi nazionali gestiti da ministeri

Il confronto con gli altri

Nonostante le iniziative degli anni scorsi l'Italia è in ritardo rispetto ai partner Ue

La distanza che separa i programmi regionali e nazionali dall'obiettivo di spesa

Programma Nazionale	Fondo sociale	Fondo sviluppo regionale	Spesa ancora da dichiarare entro 31/12/2018 (in Min €)	Target N+3 (solo risorse Ue)
Spesa ancora da dichiarare in %		Spesa ancora da dichiarare in %		Spesa ancora da dichiarare in %
Piemonte	0	97,7	0	
Iniziativa Pmi (Mise)	0	60,2	0	
Lombardia	6,8	111,7	6,05	
Friuli Venezia Giulia	3,2	32,6	9,81	
Emilia Romagna	11,5	90,2	12,75	
Iniziativa occupazione giovani (Lavoro)*	113,8	567,5	20,05	
Liguria	8,9	41,5	21,32	
Lombardia	24,5	111,7	21,91	
Cultura (Mibact)	20,8	94,0	22,13	
Veneto	23,2	91,8	25,23	
Toscana	22,1	84,6	26,11	
Emilia Romagna	16,4	61,5	26,70	
PA Trento	3,7	12,9	28,47	
Liguria	15,9	50,1	31,73	
Basilicata	11,5	34,6	33,23	
Calabria	149,2	446,4	33,42	
Politiche attive per l'occupazione (Lavoro)	84,9	251,4	33,78	
Impresa e competitività (Mise)	133,2	393,3	33,85	
Lazio	34,0	96,4	35,23	
Sardegna	17,3	49,1	35,29	
Marche	11,9	32,7	36,34	
Piemonte	46,6	123,7	37,66	
Abruzzo	5,1	13,4	38,04	
Campania	51,5	134,0	38,41	
Inclusione sociale (Lavoro)	63,9	164,7	38,79	
Educazione (Miur)	133,6	343,7	38,86	
Umbria	10,6	27,2	39,09	
Valle d'Aosta	2,7	6,8	40,00	
Sicilia	53,2	132,5	40,11	
Sardegna	54,7	119,2	45,88	
Toscana	47,7	101,3	47,14	
Lazio	55,5	116,6	47,58	
Occupazione giovani (Lavoro)	270,1	567,5	47,59	
Puglia	436,4	892,8	48,88	
Marche	21,4	43,1	49,62	
Friuli Venezia Giulia	14,8	29,5	50,32	
Infrastrutture e reti (Infrastrutture)	180,5	353,2	51,10	
Campania	405,1	788,0	51,42	
Molise	10,2	18,6	55,03	
Veneto	39,7	70,9	56,01	
Governance e capacità istituz. (Ag. Coesione)	78,9	137,5	57,37	
Umbria	26,3	45,5	57,85	
Città metropolitane (Agenzia Coesione)	82,8	140,9	58,73	
Basilicata	62,3	105,5	59,05	
Abruzzo	18,1	30,1	60,04	
Ricerca e innovazione (Miur)	140,2	230,5	60,81	
Legalità (Interno)	42,9	70,5	60,83	
Sicilia	534,9	873,1	61,27	
Valle d'Aosta	5,1	8,2	61,82	
PA Bolzano	10,8	17,4	61,82	
PA Bolzano	10,8	17,4	61,82	
PA Trento	8,6	13,9	61,84	
TOTALE ITALIA	3.637	8.549	42,55	

Fonte: Elaborazione Sole 24 Ore su dati Pon, Por e Commissione Ue

CENTRO PERGOLI INIZIATIVE PER TUTTI I GUSTI E GRANDI AUTORI

Caffé letterario, un marzo da leoni

E' **RICCO** di appuntamenti il calendario di marzo del Caffé Letterario, al Centro Pergoli, che ogni weekend propone iniziative rivolte a tutti i segmenti di pubblico. Tra gli ospiti d'eccezione, l'artista Andrea Agostini e la scrittrice Marina Minelli. Si parte con il laboratorio di arte pittorica a cura di 'Appennello' con tre appuntamenti: il 2, il 14 e il 28 marzo, sempre alle 18.30. 'La cuoca di Gioacchino Rossini' celebrerà l'anno rossiniano il 16 alle 18, seguita da una cena a tema, mentre il 17 alle 17 inaugura la personale di Agostini 'Un mare di sogni', cui seguirà alle 17.30 un laboratorio con l'artista al mercato coperto, rivolto a grandi e piccini. Sono solo alcuni degli appuntamenti, che proseguiranno fino al 29 mar-

zo: «abbiamo lavorato per offrire una programmazione molto ricca – spiega la vicesindaco Stefania Signorini – che possa intercettare i gusti più disparati grazie alla proposta di intrattenimenti molto diversi tra loro». Signorini punta l'accen-

OGNI WEEKEND
Verrà anche celebrato
l'anno rossiniano
con una cena a tema

to, tra l'altro, sulla presentazione del libro di Marina Minelli 'Sulle tracce di Lady Diana' (il 25 alle 16.30) e sulla mostra e laboratori di Agostini: «il tema del mare, con la possibilità di creare grandi pesci

per un acquario gigante che sarà allestito al Mercato Coperto, è legato anche al progetto finanziato per 30mila euro dalla Regione Marche con fondi Fesr per la valorizzazione del nostro mare». Tra i concerti, quello di Artemusica 'Piccole donne in concerto', in programma giovedì 8 alle 18, mentre sono previsti laboratori il 9 e il 30 marzo alle 19: il primo per realizzare fiori in tessuto utilizzando tecniche giapponesi (Flower Power), il secondo per realizzare shopper personalizzate (I love shopper). Tante anche le presentazioni di libri: l'11 alle 17.30 Selene Calloni Wiliam presenta 'Lo Zen e l'arte della ribellione', il 15 Gabriella Cinti presenta le sue poesie al femminile e Marinella Soldati El Faj presenta il libro 'Il tenente e la ballerina'.